

Segreteria Nazionale

SNAD
Sindacato
Nazionale
Autonomo
Difesa

Prot.n. 0447/S.N./C11-C
(nota a cura di Elio DI GRAZIA)

Roma, 10 ottobre 2003

00185 Roma
Piazza Dante, 12 int.4
Tel. 06-77201726
Fax 06-77201728
E-MAIL:
nazionale@snad.it

OGGETTO: IV Commissione Difesa della Camera – resoconto riunioni 1-2 ottobre 2003 – problematiche afferenti il personale civile della Difesa.

**A DIRIGENTI NAZIONALI
SEGR. IR/R - SEGR. PROV.LI – SEGR. AZ.LI**

LORO SEDI

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Per opportuna informazione di codeste strutture sindacali si trasmette, allegata alla presente, la documentazione relativa alle sedute della IV Commissione Difesa della Camera dei Deputati – giorni 1-2 ottobre 2003 – concernenti:

- risoluzione Tucci ed altri sulla gestione degli Arsenali della Marina Militare;
- sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma professata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento di settore.

Entrambi i documenti contengono spunti interessanti di riflessione rispetto alle problematiche attualmente sul tappeto nel Ministero Difesa. Il primo documento affronta la situazione degli Arsenali della M.M., a nostro avviso non molto distante da quella dei Poli di Mantenimento dell'Esercito, per quanto concerne i carichi di lavoro, le attività esternalizzate, la necessità di una maggiore professionalizzazione del personale civile nel contesto più ampio di difesa dei livelli occupazionali dell'ex area industriale.

Il secondo documento richiama la necessità di anticipare temporalmente il passaggio dal servizio militare di leva a quello professionale; nel contesto del provvedimento viene previsto il finanziamento di nuovi percorsi di riqualificazione professionale per il personale civile nel suo complesso, chiamato a svolgere nuove funzioni in sostituzione del personale militare.

Appare evidente come le problematiche di cui sopra siano di estrema attualità e si collochino pienamente nel contesto delle proposte che come SNAD e, più complessivamente come tavolo di confronto dei sindacati autonomi, abbiamo sempre posto all'attenzione dell'autorità politica.

I prossimi mesi saranno decisivi per affrontare il modo fondamentale del ruolo e del futuro del personale civile del nostro dicastero; il DPCM sulle dotazioni organiche, il Nuovo Ordinamento Professionale e i connessi sviluppi di carriera, la delega governativa sul nuovo processo di ristrutturazione, saranno un banco di prova per il Governo e per il vertice politico della Difesa e rappresenteranno lo svolgersi di una nuova e delicatissima fase potenzialmente simile e parallela a quella dei provvedimenti Andreatta/Zaragoza che sicuramente vedrà la nostra O.S. protagonista a fianco dei lavoratori.

LA SEGRETERIA NAZIONALE